

**COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DEI DECRETI LEGISLATIVI  
EMANATI DAL GOVERNO DURANTE IL PERIODO DELLA COSTITUENTE**

**XI.**

**SEDUTA DI MERCOLEDÌ 8 MARZO 1950**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RESTA**

**INDICE**

	PAG.		PAG.
<b>Congedi:</b>		<i>Decreto legislativo 7 febbraio 1948, n. 48</i>	
PRESIDENTE . . . . .	101	(Rinvio della discussione): <i>Norme per</i>	
<b>Disegno di legge (Rinvio della discussione):</b>		<i>l'estinzione dei giudizi di epurazione e</i>	
Norme integrative al decreto legislativo		<i>per la revisione dei provvedimenti adot-</i>	
6 dicembre 1947, n. 1501, recante nuove		<i>tati. (520-23) . . . . .</i>	104
disposizioni per la revisione dei prezzi		PRESIDENTE . . . . .	104
contrattuali degli appalti di opere pub-		<b>Votazione segreta:</b>	
bliche. (930) . . . . .	101	PRESIDENTE . . . . .	104
PRESIDENTE . . . . .	101		
<b>Disegno di legge (Seguito della discussione</b>			
<b>e stralcio di decreti legislativi):</b>		<b>La seduta comincia alle 11,10.</b>	
Ratifica, ai sensi dell'articolo 6 del decreto		DE' COCCI, <i>Segretario</i> , legge il processo	
legislativo luogotenenziale 16 marzo		verbale della seduta precedente.	
1946, n. 98, dei decreti legislativi		(È approvato).	
emanati dal Governo durante il periodo			
della Costituente (520) . . . . .	102		
PRESIDENTE . . . . .	102		
<b>Decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030</b>			
(Discussione e ratifica con modifica-		<b>Congedi.</b>	
zioni): <i>Riordinamento dei ruoli organi-</i>		PRESIDENTE. Comunico che sono in con-	
<i>ci del personale amministrativo, d'ordine</i>		gedo i deputati Angelini, Bettiol Giuseppe,	
<i>e di custodia delle Accademie di belle</i>		Boldrini, Chatrian, Dossetti, Fazio Longo Rosa	
<i>arti, Conservatori di musica ed Accade-</i>		e Molinaroli.	
<i>mia d'arte drammatica. (520-32) . . . . .</i>	102	<b>Rinvio della discussione del disegno di legge:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	102	<b>Norme integrative al decreto legislativo 6</b>	
BERTINELLI, <i>Sottosegretario di Stato per la</i>	103	<b>dicembre 1947, n. 1501, recante nuove di-</b>	
<i>pubblica istruzione . . . . .</i>	103	<b>sposizioni per la revisione dei prezzi con-</b>	
MARTINO GAETANO . . . . .	103	<b>trattuali degli appalti di opere pubbliche.</b>	
<b>Decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 612</b>		<b>(Approvato dalla VII Commissione perma-</b>	
(Discussione e ratifica con modifica-		<b>del Senato) (930).</b>	
zioni): <i>Finanziamento di lavori di com-</i>		PRESIDENTE. Il primo punto dell'ordine	
<i>pletamento di edifici per ricovero e assi-</i>		del giorno reca la discussione del disegno di	
<i>stenza degli invalidi di guerra (520-22). . . . .</i>	103	legge: Norme integrative al decreto legisla-	
PRESIDENTE . . . . .	103	tivo 6 dicembre 1947, n. 1501, recante nuove	
MARTINO EDOARDO, <i>Sottosegretario di Sta-</i>	104	disposizioni per la revisione dei prezzi con-	
<i>to alla Presidenza del Consiglio dei Mi-</i>		trattuali degli appalti di opere pubbliche.	
<i>nistri . . . . .</i>	104		
MARTINO GAETANO . . . . .	104		

## COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MARZO 1950

A richiesta del relatore Belliardi, prego la Commissione di voler rinviare la discussione di questo disegno di legge.

*(Così rimane stabilito).*

**Seguito della discussione del disegno di legge:**

**Ratifica, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98, dei decreti legislativi emanati dal Governo durante il periodo della Costituente. (520).**

PRESIDENTE. È all'ordine del giorno il seguito della discussione del disegno di legge n. 520, concernente la ratifica dei decreti legislativi emanati dal Governo durante la Costituente. Continuiamo lo stralcio, l'esame e la discussione di decreti legislativi.

**Discussione sulla ratifica del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030: Riordinamento dei ruoli organici del personale amministrativo, d'ordine e di custodia delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica e Accademia d'arte drammatica. (520-32).**

PRESIDENTE. L'onorevole Martino Gaetano, che è stato il presentatore dell'emendamento da introdurre in sede di ratifica del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, è in questo momento assente. Poiché egli mi ha dato incarico di illustrare la modifica da lui presentata, espongo alla Commissione le ragioni che lo hanno indotto a proporre questa modifica. Con il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, fu, tra l'altro, istituito il ruolo degli economi-cassieri nelle Accademie di belle arti, nei Conservatori di musica e nell'Accademia d'arte drammatica. Tale ruolo comprende complessivamente 12 posti, di cui 3 sono stati già occupati, per l'inquadramento dal personale di ruolo transitorio dei Conservatori di musica di Bologna, Cagliari e Pesaro (articolo 5 del decreto cennato).

Restano pertanto disponibili 9 posti, i quali, a norma dell'articolo 3 del decreto sopraindicato, dovranno essere conferiti mediante concorso per esami, riservato a coloro che siano in possesso del diploma di ragioniere.

Nell'approntare il provvedimento suddetto, motivi di opportunità avrebbero dovuto consigliare l'inclusione di una norma transitoria, in base alla quale, per il conferimento dei posti che fossero risultati disponibili nella prima attuazione del decreto stesso, nel grado iniziale del gruppo B di nuova istituzione, avrebbero potuto essere banditi, con l'osser-

vanza delle modalità previste dalle vigenti disposizioni, concorsi riservati al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione delle antichità e belle arti, fornito del titolo di studio e degli altri requisiti prescritti.

Tale norma, per prassi costante, viene inclusa in tutti i provvedimenti relativi ad ampliamenti di organici (vedi ad esempio l'articolo 3 del decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 267, relativo al riordinamento del ruolo organico del personale dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione), ed, in particolare, in occasione di istituzione di nuovi ruoli.

Inoltre, mirando essa a ridurre il numero del personale non di ruolo, sarebbe stata particolarmente opportuna, per l'assorbimento di qualche elemento del contingente degli avventizi delle Soprintendenze ai monumenti.

Senonché, in occasione della emanazione del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, il Ministero omise di proporre l'inclusione di una particolare disposizione in materia. Tale omissione fu certamente dovuta a mera dimenticanza e causata dalla particolare situazione del momento, per cui molti provvedimenti legislativi si trovarono contemporaneamente in discussione.

Per ovviare all'inconveniente lamentato, si propone che, in sede di ratifica del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, relativo al riordinamento dei ruoli organici del personale amministrativo, d'ordine e di custodia delle Accademie di belle arti, dei Conservatori di musica e dell'Accademia d'arte drammatica, sia aggiunto un nuovo comma all'articolo 3, del seguente tenore:

« Per il conferimento dei posti risultanti disponibili nella prima attuazione del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, nel grado iniziale del ruolo di gruppo B, sarà bandito, con la osservanza delle modalità previste dalle vigenti disposizioni, un concorso riservato al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione delle antichità e belle arti, fornito del titolo di studio e degli altri requisiti prescritti. Il personale non di ruolo dovrà, inoltre, aver prestato almeno due anni di servizio ininterrotto e lodevole alla data di pubblicazione del bando e nei suoi confronti si prescinderà dal requisito dell'età ».

Il proposto emendamento non importa alcun aumento di spesa e rappresenta un atto di giustizia verso il personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione delle antichità e belle arti.

Questi sono i motivi per cui l'onorevole Martino propone la modifica che vi ho letto.

## COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MARZO 1950

Senonché, io proporrei che tale modifica fosse apportata all'articolo 6, e non all'articolo 3.

BERTINELLI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Le ragioni che hanno determinato l'emendamento dell'onorevole Martino, che in sostanza è accettato dal Governo, salvo la lievissima modificazione, già accennata dal Presidente, e cioè come sostituzione dell'articolo 6, anziché dell'articolo 3, sono le seguenti:

Il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, parla di concorsi riservati al personale di ruolo e non di ruolo, e prescrive l'anzianità di due anni per questo personale. Ora, è evidente che trattasi di una incongruenza, perché mentre l'anzianità di due anni è legittima che sia richiesta per il personale non di ruolo, invece il personale di ruolo ha sempre potuto concorrere indipendentemente dall'anzianità.

Nel nuovo testo emendato, per il personale non di ruolo si richiedono sempre almeno due anni di servizio interrotto e lodevole alla data di pubblicazione del bando, però si prescinde per questo personale dal requisito dell'età.

Il testo vecchio parlava di concorsi riservati al personale delle Accademie di belle arti, dei Conservatori di musica e dell'Accademia d'arte drammatica; ometteva cioè un ramo del personale della pubblica istruzione, quello della Soprintendenza generale dei monumenti, che è opportuno invece sia tenuto presente anche in questa occasione. Sicché, il testo emendato parla genericamente di « personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione delle antichità e belle arti ».

Queste sono le ragioni che hanno determinato l'emendamento Martino, accettato dal Ministero.

Circa la nostra richiesta, che cioè queste disposizioni siano collocate come emendamento sostitutivo del primo comma dell'articolo 6, anziché come propone l'onorevole Martino quale emendamento aggiuntivo all'articolo 3, la ragione è determinata dal fatto che se si accettasse la proposta Martino vi sarebbe una contraddizione fra l'articolo 3, così come noi l'approvammo, e l'articolo 6. Infatti, mentre l'articolo 3 parla di posti risultati disponibili, l'articolo 6 continuerebbe a dire: « Nella prima attuazione del presente decreto... i due terzi dei posti sono riservati al personale amministrativo ecc. ».

Per evitare questa contraddizione noi proponiamo che la sostanza dell'emendamento Martino sia collocata come emendamento sostitutivo del primo comma dell'articolo 6.

PRESIDENTE. Poiché l'onorevole Martino Gaetano è ora presente, chiedo se ha nulla da aggiungere.

MARTINO GAETANO. Accetto la modifica proposta dal Governo, che trovo molto più rispondente allo scopo che questo emendamento si proponeva.

PRESIDENTE. Il primo comma dell'articolo 6 del vecchio testo: è il seguente:

« Nella prima attuazione del presente decreto, nel concorso da bandirsi per i posti di grado iniziale del gruppo *B* economo-cassiere (grado 11°) due terzi dei posti sono riservati al personale amministrativo di ordine e di custodia, di ruolo e non di ruolo delle Accademie di belle arti, dei Conservatori di musica e dell'Accademia d'arte drammatica, fornito del prescritto titolo di studio, il quale abbia un'anzianità di servizio di almeno due anni ».

Pongo in votazione la consueta formula di ratifica:

« Il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, è ratificato con la seguente modificazione ».

(È approvata).

Pongo in votazione il seguente nuovo testo del primo comma dell'articolo 6:

« Per il conferimento dei posti risultanti disponibili nella prima attuazione del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, nel grado iniziale del ruolo di gruppo *B*, sarà bandito, con la osservanza delle modalità previste dalle vigenti disposizioni, un concorso riservato al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione delle antichità e belle arti, fornito del titolo di studio e degli altri requisiti prescritti. Il personale non di ruolo dovrà, inoltre, aver prestato almeno due anni di servizio ininterrotto e lodevole alla data di pubblicazione del bando e nei suoi confronti si prescindere dal requisito dell'età ».

(È approvata).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

**Discussione sulla ratifica del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 612: Finanziamento di lavori di completamento di edifici per ricovero e assistenza degli invalidi di guerra. (520-22).**

PRESIDENTE. Segue all'ordine del giorno la ratifica del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 612, concernente il finanziamento di lavori di completamento di edifici per ricovero e assistenza degli invalidi di guerra.

È un provvedimento che concerne in generale il finanziamento di lavori di edifici danneggiati dalla guerra. In ispecie, la proposta

## COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MARZO 1950

modifica riguarda gli edifici del collegio della Camilluccia a Monte Mario.

L'articolo 2 del decreto legislativo in questione è così formulato:

« Gli edifici predetti saranno trasferiti in uso dell'Opera nazionale invalidi di guerra ».

Si propone di modificarlo in questo senso:

« Gli edifici predetti saranno trasferiti in uso dell'Opera nazionale invalidi di guerra ad eccezione del collegio della Camilluccia a Monte Mario, comprendente i fabbricati A e B con le altre costruzioni annesse e terreno dipendente, contrassegnati col numero civico 10, nonché il fabbricato finitimo recante il numero civico 12, i quali saranno trasferiti in uso della Piccola Opera della Divina Provvidenza-Don Orione ».

MARTINO EDOARDO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*. Concordo con il testo presentato dalla Commissione.

MARTINO GAETANO. Per questa concessione io sono d'accordo, ma vorrei sapere quali sono gli altri edifici.

MARTINO EDOARDO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*. Gli altri edifici sono: il Collegio Pozzolatice in Firenze, la Casa nazionale per i grandi invalidi di guerra in Firenze, l'Istituto per i grandi invalidi nervosi di Orosio, il Collegio per i minori di Buttrio (Udine) e l'Istituto siciliano per mutilati e invalidi di guerra di Palermo.

PRESIDENTE. La modifica riguarda il trasferimento in uso. Tutti sanno quante benemerenze abbia acquisito l'Opera « Don Orione », specialmente nei riguardi dei piccoli mutilati di guerra.

Pongo allora in votazione l'articolo sostitutivo che ho testé letto, nonché la consueta formula:

« Il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 612, è ratificato con la seguente modificazione ».  
(Sono approvati).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

**Rinvio della discussione sulla ratifica del decreto legislativo 7 febbraio 1948, n. 48: Norme per l'estinzione dei giudici di epurazione e per la revisione dei provvedimenti adottati. (520-23).**

PRESIDENTE. Segue all'ordine del giorno l'esame del decreto legislativo 7 febbraio 1948, n. 48. Poiché il relatore, onorevole Codacci

Pisanelli, ha pregato di rinviare la discussione dovendo proporre ancora ulteriori emendamenti, prego la Commissione di accogliere tale proposta.

(La proposta è approvata).

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge 520-22 e 520-32.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

« Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 612, concernente il finanziamento di lavori di completamento di edifici per ricovero e assistenza degli invalidi di guerra » (520-22):

Presenti e votanti . . . . .	20
Maggioranza . . . . .	11
Voti favorevoli . . . . .	18
Voti contrari . . . . .	2

(La Commissione approva).

« Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale amministrativo, d'ordine e di custodia delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica e Accademia d'arte drammatica » (520-32):

Presenti e votanti . . . . .	20
Maggioranza . . . . .	11
Voti favorevoli . . . . .	18
Voti contrari . . . . .	2

(La Commissione approva).

*Hanno preso parte alla votazione:*

Almirante, Amadei Leonetto, Ambrosini, Amendola Pietro, Basile, Belliardi, Cappugi, Cerabona, De' Cocci, De Michele, Germani, Giordani, Martino Gaetano, Notarianni, Pirazzi Maffiola, Quarello, Rapelli, Resta, Sampietro Umberto e Schiratti.

*Sono in congedo:*

Angelini, Bettiol Giuseppe, Boldrini, Chatrian, Dossetti, Fazio Longo Rosa e Molinaroli.

**La seduta termina alle 12,15.**